

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 408

**Agenzia Regionale per la Mobilità AREM - Approvazione bilancio consuntivo anno 2016.**

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, e l'Assessore ai Trasporti dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore come da relazione tecnica allegata confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la mobilità, dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione Puglia, all'Osservatorio della mobilità e, ove richiesto, agli Enti locali, per l'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge nell'ambito della disciplina regionale del sistema di trasporto pubblico d'interesse regionale e locale.

La DGR Puglia n. 1518 del 31 luglio 2015, ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche"; espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia -AREM.

Ai fini dell'avviamento della procedura di trasformazione, attraverso l'esame imparziale delle pregresse criticità, la raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla modifica di statuto e regolamento, l'Agenzia, con DPGR n. 177 del 23/03/2016 è stata commissariata. Successivamente, la fase di commissariamento è proseguita con il DPGR n. 529 del 05/08/2016, il DPGR n. 684 del 09/11/2016, DPGR n. 727 del 14/12/2016. Da ultimo, con DPGR n. 52 del 03/02/2017 è stato nominato Commissario Straordinario dell'AREM l'Ing. Raffaele Sannicandro per la durata di 180 giorni e comunque fino all'approvazione della legge di riforma dell'Agenzia.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo al comma 2, lettera a), che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale - MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

L'art. 25, comma 5, lettera r), della Legge regionale n. 18/2002 (abrogato dalla L.R. n. 41 del 2 novembre 2017 che ha istituito la nuova Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) in luogo dell'AREM) dispone specificamente che l'AREM sottopone al controllo della Giunta Regionale, fra gli altri, il conto consuntivo, corredato del parere del Collegio dei Revisori. A tal fine è stata svolta istruttoria sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'AREM, da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Dalla Relazione istruttoria allegata al presente atto, condivisa per quanto di competenza con la Sezione Infrastrutture per la mobilità, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'Agenzia AREM ritenuto opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

- redigere il prossimo bilancio consuntivo rispettando lo schema di stato patrimoniale e di conto economico di cui all'allegato 10) del d.lgs. 118/2011 ovvero, in alternativa, rispettando gli schemi previsti dal codice civile per la redazione del bilancio di esercizio;
- rivedere la valutazione e la quantificazione dei "fondi rischi ed oneri" iscritti in bilancio alla luce dei principi contabili di riferimento;
- provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati nell'esercizio 2015 e 2016 alla Regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013, per un totale di euro 224.330.

Il bilancio evidenzia un utile dell'esercizio, al netto delle imposte, pari a 201.401 euro. L'art. 40 della L.R. 45/2013 prevede che il 50% degli utili dell'Agenzia debbano essere riversati all'ente Regione, mentre la restante parte utilizzata per Interventi di manutenzione straordinaria delle strutture.

Il Collegio dei revisori, con verbale del 24 aprile 2017, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'AREM, chiuso al 31 dicembre 2016, consigliando per l'esercizio 2017 di redigere il Rendiconto Finanziario quale ulteriore strumento di analisi dell'andamento gestionale dell'Agenzia.

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

2. di approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio Sindacale, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'Agenzia Regionale per la Mobilità - AREM, che allegato 1) alla presente, ne costituisce parte integrante;
3. formulare le seguenti raccomandazioni:
  - redigere il prossimo bilancio consuntivo rispettando lo schema di stato patrimoniale e di conto economico di cui all'allegato 10) del d.lgs. 118/2011 ovvero, in alternativa, rispettando gli schemi previsti dal codice civile per la redazione del bilancio di esercizio;
  - rivedere la valutazione e la quantificazione dei "fondi rischi ed oneri" iscritti in bilancio alla luce dei principi contabili di riferimento;
  - provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati nell'esercizio 2015 e 2016 alla Regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013, per un totale di euro 224.330.
4. di disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'AREM e alla Sezione Ragioneria.
5. di pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

## RELAZIONE TECNICA

**Oggetto: Agenzia Regionale per la Mobilità AREM - L.R. n. 18/2002, art. 25, comma 5, let. r); L.R. n. 26/2013, art. 25 - Approvazione bilancio consuntivo anno 2016.**

Con Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione Puglia, all'Osservatorio della mobilità e, ove richiesto, agli Enti locali, per l'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge nell'ambito della disciplina regionale del sistema di trasporto pubblico d'interesse regionale e locale.

La DGR Puglia n. 1518 del 31 luglio 2015, ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche"; espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia - AREM.

Ai fini dell'avviamento della procedura di trasformazione, attraverso l'esame imparziale delle pregresse criticità, la raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla modifica di statuto e regolamento, l'Agenzia, con DPGR n. 177 del 23/03/2016 è stata commissariata. Successivamente, la fase di commissariamento è proseguita con il DPGR n. 529 del 05/08/2016, il DPGR n. 684 del 09/11/2016, D.P.G.R. n. 727 del 14/12/2016. Da ultimo, con DPGR n. 52 del 03/02/2017 è stato nominato Commissario Straordinario dell'AREM l'Ing. Raffaele Sannicandro per la durata di 180 giorni e comunque fino all'approvazione della legge di riforma dell'Agenzia.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

stabilendo al comma 2, lettera a), che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

L'art. 25, comma 5, lettera r), della Legge regionale n. 18/2002 (abrogato dalla L.R. n. 41 del 2 novembre 2017 che ha istituito la nuova Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) in luogo dell'AREM) dispone specificamente che l'AREM sottopone al controllo della Giunta Regionale, fra gli altri, il conto consuntivo, corredato del parere del Collegio dei Revisori. A tal fine viene svolta istruttoria sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'AREM, da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale condivisa con la Sezione Infrastrutture per la mobilità, per quanto di rispettiva competenza.

Con DGR n. 1100 del 18/07/2006 la Regione Puglia ha approvato il Regolamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità che, all'art. 17, ne disciplina la pianificazione finanziaria nel rispetto del dettato del su menzionato art. 25 della L.R. n. 18/2002. L'art. 21 del Regolamento prevede che il conto consuntivo o bilancio di esercizio, redatto secondo le norme di cui allo schema tipo di bilancio delle aziende di servizi dipendenti dagli Enti Territoriali di cui al D.M.T. 26/04/1995 pubblicato sulla G.U. del 7/07/1995 n. 157, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione svolta dal Direttore Generale. Il conto consuntivo, accompagnato dalla relazione sulla gestione e deliberato dal Direttore Generale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce, è trasmesso entro quindici giorni alla Giunta Regionale insieme alla relazione del Collegio dei Revisori.



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Tanto premesso in data 3 maggio 2017 è stata acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al prot. n. 558, la documentazione relativa al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'Agenzia AREM, approvato con determina del Commissario Straordinario n. 51 del 27 aprile 2017, corredato dalla Relazione sulla gestione, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Collegio dei Revisori.

Con L.R. n. 2/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018", nell'ambito del Capitolo 551010 "Spese per il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità L.R. 18/02 Art. 25, comma 5" sono state stanziare risorse finanziarie in favore dell'AREM pari ad Euro 933.300,00 e si è data comunicazione in tal senso all'Agenzia con nota della Sezione Raccordo al Sistema Regionale del 06 maggio 2016, prot. 320.

L'esame della documentazione acquisita agli atti dalle Sezioni competenti ne evidenzia la sostanziale completezza formale, in quanto costituita da:

- Determina del Commissario Straordinario n. 51/2017 del 27 aprile 2017 di adozione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2016, pubblicata all'Albo On-line dell'Agenzia dal 27/04/2017 al 12/05/2017;
- Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016;
- Verbale n. 80 del 24 aprile 2017 del Collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31/12/2016.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico di cui all'allegato 10) del D.Lgs. 118/2011, parzialmente adeguati alle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 (modifica dei principi contabili nazionali OIC), di cui tengono conto anche i criteri utilizzati nella valutazione delle voci di bilancio, come indicato nella nota integrativa.

Si evidenzia che l'Agenzia non ha redatto il Rendiconto Finanziario 2016 in quanto non tenuta ai sensi delle previsioni dall'art. 2435 bis c.c..

A riguardo si rileva che ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 118/2011 gli enti strumentali delle Regioni, che adottano la contabilità economico-patrimoniale conformano la propria





**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

gestione ai principi contabili generali contenuti nell' allegato 1 e ai principi del codice civile.

Nella Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, vengono evidenziati gli aspetti rilevanti della gestione 2016 e le attività svolte. Si fa presente come il commissariamento dell'Agenzia, avvenuto nel 2016, ha inevitabilmente inciso sulla realizzazione delle attività programmate nel Bilancio di Previsione 2016, alcune delle quali non si sono potute attuare per l'evidente necessità di dare priorità alle attività finalizzate alla riorganizzazione dell'AREM.

Nella Relazione sulla Gestione, si evidenzia altresì come dall'analisi patrimoniale ed economica emerge la solidità patrimoniale dell'Agenzia e la costante razionalizzazione delle spese a fronte della riduzione del contributo regionale ricevuto.

Di seguito si riporta l'esame dei valori dello Stato Patrimoniale 2016, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2015 riclassificati a fini comparativi:

**Stato Patrimoniale**

Attività	2016	2015	Differenze
Immobilizzazioni	22.694	39.775	(17.081)
Crediti	93.673	36.188	57.485
Disponibilità liquide	2.925.008	2.658.963	266.045
Ratei e risconti	639	425	214
<b>Totale Attività</b>	<b>3.042.014</b>	<b>2.735.351</b>	<b>306.663</b>
Passività	2016	2015	Differenze
Patrimonio netto	1.878.741	1.804.134	74.607
Fondi rischi e oneri	644.176	613.176	31.000
Debiti	512.922	311.866	201.056
Ratei e risconti	6.175	6.175	0
<b>Totale passività</b>	<b>3.042.014</b>	<b>2.735.351</b>	<b>306.663</b>

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:

- le immobilizzazioni sono costituite principalmente da software e altri beni materiali;
- i crediti sono costituiti principalmente da crediti per il Comando temporaneo di due unità a favore una del Comune di Bisceglie e l'altra della Regione Puglia, per un ammontare rispettivamente pari a 30.021 euro e 57.673 euro; tale voce registra un



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

incremento rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente per effetto dei provvedimenti di comando del personale suddetti;

- le disponibilità liquide sono costituite principalmente dalle somme disponibili presso il conto corrente di Tesoreria.
- Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di dotazione pari a 1.337.870 euro, dai risultati degli esercizi precedenti per 339.470 euro e dall'utile d'esercizio pari a 201.401 euro. L'art. 40 della L.R. 45/2013 prevede che il 50% degli utili dell'Agenzia debbano essere riversati all'ente Regione, mentre la restante parte utilizzata per interventi di manutenzione straordinaria delle strutture. Considerando che l'Agenzia non dispone di immobili di proprietà, l'avanzo disponibile è stato utilizzato per sostenere spese per investimenti con valenza pluriennale, materiali e immateriali. L'incremento del patrimonio netto deriva quindi dal 50% dell'utile dell'esercizio precedente al netto degli investimenti in Arredi effettuati nel 2016 pari a 3.164 euro;
- I fondi rischi e oneri rilevano un incremento di 31.000 euro rispetto all'esercizio precedente per un accantonamento effettuato nell'esercizio in via prudenziale, finalizzato alla copertura dei rischi legati alle attività svolte dall'Agenzia; tale voce pari complessivamente a euro 644.176, che si compone di "Fondo rischi diversi" e "Fondo accantonamenti diversi" non risulta dettagliata nella nota integrativa.

A riguardo si rileva che ai sensi del principio contabile OIC 31 i fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Un fondo rischi e oneri non può iscriversi per:

- a) rettificare i valori dell'attivo;
- b) coprire rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti con natura determinata e, pertanto, non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno originato una passività;
- c) effettuare accantonamenti per oneri o perdite derivanti da eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che non erano in essere alla data di bilancio;
- d) rilevare passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Conseguentemente, la relativa perdita, ancorché probabile, non è suscettibile di alcuna stima attendibile, neanche di un importo minimo o di un intervallo di valori;





**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

e) rilevare passività potenziali ritenute possibili o remote.

- I debiti sono costituiti da debiti verso fornitori per 43.649 euro, tributari per 10.279 euro, verso istituti di previdenza per 22.193 euro e verso altri per 436.801 euro. In particolare tra i debiti verso altri troviamo debiti verso la Regione Puglia per complessivi 366.660 euro così dettagliati:

- o residui su progetti conclusi per complessivi 171.155 euro;
- o rimborsi per incarichi e buoni pasto per complessivi 71.876 euro;
- o restituzione 50% avanzo di gestione 2015 per 123.629 euro.

Si da atto che con DGR n. 1103 del 4 luglio 2017 la Giunta Regionale ha autorizzato l'Agenda ad utilizzare i residui su progetti conclusi per complessivi euro 171.155 per la realizzazione delle attività elencate nella stessa deliberazione.

Di seguito si riporta l'esame dei valori del Conto Economico 2016, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2015 riclassificati a fini comparativi:

**Conto economico**

Valori per anno	2016	2015	Differenza
Valore della produzione	939.147	1.039.596	(100.449)
Costi della produzione	708.315	750.950	(42.635)
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>230.832</b>	<b>288.646</b>	<b>(57.814)</b>
Proventi e oneri finanziari	(391)	(397)	6
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>230.441</b>	<b>288.249</b>	<b>(57.808)</b>
Imposte dell'esercizio	29.040	40.990	(11.950)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>201.401</b>	<b>247.259</b>	<b>(45.858)</b>

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa si evidenzia quanto di seguito:

- il valore della produzione è rappresentato principalmente dal contributo regionale pari a 933.300 euro, che registra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari al 10% ovvero 103.700 euro;
- i costi della produzione sono rappresentati principalmente da:
  - o costi per servizi pari a 98.768 euro, in linea rispetto all'esercizio precedente;
  - o costi per il personale pari a 542.668 euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente per 52.588 euro; alla data del 31.12.2016 risultavano 13 dipendenti



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

tempo indeterminato e 1 rapporto di collaborazione coordinata e continuativa relativo al Componente unico dell'Organismo indipendente di valutazione;

Relativamente ai costi del personale si fa presente che dalla *"Relazione sulla razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale"* per l'anno 2016 redatta dall'Agenzia ai sensi della DGR 1036/2015, asseverata dal Collegio dei revisori e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 18 dicembre 2017, prot. AOO\_092/0001662, si evince il sostanziale rispetto delle misure vincolistiche.

- o altri accantonamenti pari a 31.000 euro, in linea rispetto all'esercizio precedente.

L'utile dell'esercizio pari a euro 201.401 registra un decremento, rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 45.585, legato principalmente alla riduzione del contributo regionale.

Il Collegio dei revisori, con verbale del 24 aprile 2017, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'AREM, chiuso al 31 dicembre 2016, consigliando per l'esercizio 2017 di redigere il Rendiconto Finanziario quale ulteriore strumento di analisi dell'andamento gestionale dell'Agenzia.

Si evidenzia che con nota prot. AOO\_092/000221 del 14 Marzo 2017 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che l'Agenzia AREM ha riscontrato con pec del 22.03.2017 inviando il dettaglio delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Puglia al 31 dicembre 2016, asseverato dal collegio sindacale, documentazione acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO\_092/0000285 del 23.03.2017. Gli esiti della procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., sono esposti nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2016 dell'Amministrazione regionale, e sono stati comunicati all'Agenzia con nota prot. n. AOO\_092/0001454 del 09.11.2017, unitamente all'asseverazione del Collegio dei revisori della Regione Puglia, evidenziando che non emergono differenze che richiedano provvedimenti a loro cura.



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell' Agenzia Regionale per la Mobilità – AREM, con le seguenti raccomandazioni:

- redigere il prossimo bilancio consuntivo rispettando lo schema di stato patrimoniale e di conto economico di cui all'allegato 10) del d.lgs. 118/2011 ovvero, in alternativa, rispettando gli schemi previsti dal codice civile per la redazione del bilancio di esercizio;
- rivedere la valutazione e la quantificazione dei "fondi rischi ed oneri" iscritti in bilancio alla luce dei principi contabili di riferimento;
- provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati nell'esercizio 2015 e 2016 alla Regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013, per un totale di euro 224.330.

Bari, 13 febbraio 2018

Il funzionario Istruttore

dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione  
dott. Nicola Lopane



ALLEGATO 1)



Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia



ALLEGATO N. 1 ALLA DETERMINAZIONE N. 51  
DEL 27/04/2017 COMPOSTO DA N. 5  
FACCIADE

AREM

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA'

CONTO CONSUNTIVO  
ESERCIZIO FINANZIARIO  
2016

Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
Tel. 080 5406452 - Fax 080 5406454  
CF 93324450720

9



arem

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITÀ

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31/12/2016	31/12/2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI:					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI	BI
	2 Costi di sviluppo			BI1	BI1
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	15.211	30.079	BI2	BI2
	4 Concessioni, licenze, marchi e dritti simile			BI3	BI3
	5 Avviamento			BI4	BI4
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI5	BI5
	9 Altre			BI6	BI6
				BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	15.211	30.079		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II 1	Beni demaniali:				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni			BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	7.483	9.696		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	7.483	9.696		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	imprese controllate			BI111a	BI111a
b	imprese partecipate			BI111b	BI111b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BI112a	BI112a
c	imprese partecipate			BI112b	BI112b
d	altri soggetti			BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli			BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		22.694	39.775	-	-





AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITÀ

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31/12/2016	31/12/2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<i>Rimanenze</i>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	93.673	36.188		
b	imprese controllate			CI12	CI12
c	imprese partecipate			CI13	CI13
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti			CI11	CI11
4	Altri Crediti			CI15	CI15
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri				
	Totale crediti	93.673	36.188		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni			CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere				CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	2.924.701	2.658.656	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	307	307	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.925.008	2.658.963		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.018.681	2.695.151		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	639	425	D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	639	425		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.042.014	2.735.351	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.





## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2016	31/12/2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	1.337.870	1.337.870	AI	AI
II	Riserve				
a	da risultato economico di esercizi precedenti	339.470	219.005	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire				
III	Risultato economico dell'esercizio	201.401	247.259	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>1.878.741</b>	<b>1.804.134</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	644.176	613.176	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>644.176</b>	<b>613.176</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				C	C
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche			D4	D3 e D4
c	verso banche e tesoriere			D5	
d	verso altri finanziatori			D7	D6
2	Debiti verso fornitori	43.649	35.548	D6	D5
3	Acconti				
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			D9	D8
b	altre amministrazioni pubbliche			D10	D9
c	imprese controllate				
d	imprese partecipate				
e	altri soggetti				
5	Altri debiti			D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	10.279	13.284		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.193	21.330		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	436.801	241.704		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>512.922</b>	<b>311.866</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	1.175	1.175	E	E
II	Risconti passivi	5.000	5.000	E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>6.175</b>	<b>6.175</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>3.042.014</b>	<b>2.735.351</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1	Impegni su esercizi futuri				
2	beni di terzi in uso				
3	beni dati in uso a terzi				
4	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5	garanzie prestate a imprese controllate				
6	garanzie prestate a imprese partecipate				
7	garanzie prestate a altre imprese				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da attività di sostituto di imposta sono considerati nell'articolo 5 del





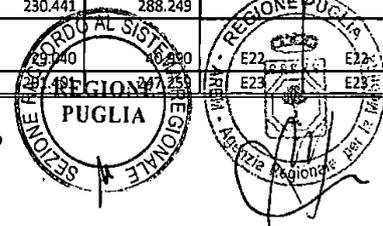
## CONTO ECONOMICO



CONTO ECONOMICO		31/12/2016	31/12/2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>				
a	Proventi da trasferimenti correnti				A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	933.336	1.037.000	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.811	2.596	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>939.147</b>	<b>1.039.596</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	699	337	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	98.768	90.672	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	542.668	595.256	B9	B9
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>				
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	14.868	14.868	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.213	3.763	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	31.000	35.000	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	18.099	11.054	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>708.315</b>	<b>750.950</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>230.832</b>	<b>288.646</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<b>Proventi finanziari</b>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	263	255	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>263</b>	<b>255</b>		
<b>Oneri finanziari</b>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari	654	652		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>654</b>	<b>652</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>- 391</b>	<b>- 397</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>					
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>		<b>230.441</b>	<b>288.249</b>		
24	Imposte (*)				
25	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>				

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

13





Regione Puglia



**Agenzia Regionale  
per la Mobilità nella Regione Puglia  
AREM**

Sede: Via Gentile n°52 - BARI

Codice Fiscale: 93324450720

ALLEGATO N. 2 ALLA DETERMINAZ. 51  
DEL 27/04/2017 COMPOSTO DA 10  
FACCIADE

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016**

**Premessa**

La presente relazione è redatta ai sensi della Legge Regionale n. 18/2002 art. 25 ed evidenzia i principali dati relativi all'attività svolta dall'AREM Puglia.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, come già avvenuto nei precedenti esercizi, riporta un risultato positivo pari a Euro 201.401.

**Aspetti rilevanti della gestione 2016 e attività svolte**

La Regione Puglia ha avviato nel corso del 2015 un'incisiva attività di riforma dell'intera organizzazione dell'Amministrazione regionale, introducendo il nuovo modello organizzativo denominato MAIA (DGR n. 1518 del 31/07/2015).

Tale modello prevede la trasformazione di alcune Agenzie regionali esistenti in Agenzie "strategiche", destinate a svolgere un'attività di *exploration*, ovvero ad implementare percorsi di innovazione e cambiamento all'interno della macchina amministrativa regionale e fra le Agenzie oggetto di tale trasformazione è stata individuata espressamente anche l'A.Re.M.

Allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie, oltre che per la raccolta imparziale sia dei dati sull'attività svolta che delle criticità riscontrate nell'attuale assetto, nonché per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale ha proceduto al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione.

In particolare, l'A.Re.M. è stata commissariata con D.P.G.R. n. 177 del 23/03/2016, a partire da

16





Regione Puglia



31/03/2016.

All'esito di tale processo di trasformazione all'A.Re.M. saranno attribuite funzioni di *exploration* in favore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, per ciò che concerne i settori della mobilità, dell'urbanistica e della tutela dell'ambiente.

Il commissariamento dell'Agenzia, intervenuto nel corso del 2016, ha inevitabilmente inciso sulla realizzazione delle attività programmate nel Bilancio di previsione 2016, alcune delle quali non si sono potute attuare per l'evidente necessità di dare priorità alle attività finalizzate alla riorganizzazione dell'A.Re.M., che ha visto impegnati non solo i Commissari Straordinari dell'Agenzia designati nel corso del 2016 dal governo regionale, ma anche le risorse umane dell'A.Re.M. nel fornire il necessario supporto.

Le attività dell'Agenzia nel corso del 2016, in conformità con la normativa regionale, si sono sviluppate attraverso diverse aree strategiche di intervento. Gli aspetti rilevanti della gestione che si ritiene opportuno esaminare sono di seguito riportati:

**1. Assistenza tecnica e supporto operativo all'Assessorato Regionale di riferimento per le pianificazioni di settore anche attraverso il monitoraggio dei servizi di competenza regionale.**

L'A.Re.M. supporta le Sezioni dell'Assessorato alle infrastrutture e mobilità della Regione Puglia nell'elaborazione degli strumenti di programmazione e pianificazione regionale.

In particolare, l'Agenzia, concluso il lavoro di stesura del Piano di riprogrammazione dei servizi di Trasporto pubblico locale, nel prossimo triennio sarà impegnata nell'elaborazione del Piano Triennale dei Servizi (PTS), nell'aggiornamento del Piano attuativo del Piano regionale dei trasporti per il trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo e nella predisposizione del Piano regionale delle merci e della logistica.

L'A.Re.M., nel corso dell'anno 2016, ha rafforzato la sua attività di supporto alla Regione attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro (cfr. nota del Commissario Straordinario dell'A.Re.M. prot. n. 1216 del 22/09/2016), con l'obiettivo specifico di attivare un processo di analisi dei dati, modellizzazione degli scenari e formulazione di proposte operative rivolto all'attivazione delle procedure di affidamento dei servizi automobilistici di competenza degli ATO (ex L.R. n. 24/2012).

**2. Implementazione dell'analisi dei programmi di esercizio e dei dati di traffico dei servizi ferroviari ed automobilistici della rete del TPRL, anche attraverso il loro monitoraggio.**

Le attività riconducibili a questa sezione coprono le esigenze tecnico-operative a supporto della gestione dei contratti di servizio e di programmazione del TPRL relativamente al sottosistema dell'offerta di trasporto ed al sottosistema della domanda di trasporto. Questa attività rappresenta una fase di analisi fondamentale ai fini della programmazione dei servizi di trasporto ed in particolare per la redazione del Piano Triennale dei Servizi e per la determinazione dei Servizi minimi, e si sostanzia nelle seguenti attività:

- Acquisizione programmi di esercizio (percorsi, orari, validità, caratteristiche del servizio)





Regione Puglia



- rotabile impiegato) delle singole aziende (imprese ferroviarie e aziende linee automobilistiche extraurbane).
- Implementazione del modello di offerta attraverso il caricamento dei programmi di esercizio (percorsi, orari, validità, caratteristiche del materiale rotabile impiegato) sul grafo multimodale della rete regionale e loro aggiornamento annuale.
  - Costruzione di indicatori di offerta per sottoreti e/o per ambiti territoriali utile alla definizione di strategie e proposte.
  - Raccolta e analisi dei dati di produzione chilometrica e puntualità servizi TPRL
  - Studio preliminare per la sperimentazione di sistemi di integrazione tariffaria e correlate analisi;
  - Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole imprese ferroviarie.
  - Acquisizione e analisi dati di frequentazione rilevati dalle singole imprese ferroviarie.
  - Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dai singoli operatori automobilistici
  - Caricamento e visualizzazione dati su grafo e in forma spaziale per relazioni O/D.

L'A.Re.M., nel corso dell'anno 2016, ha attivato un progetto finalizzato dedicato ad allineare, temporalmente, il sistema informativo del modello trasporti/territorio con i programmi delle singole aziende di tpri (cfr. Determina del Commissario Straordinario dell'A.Re.M. n. 75 del 28 dicembre 2016 di approvazione di progetti obiettivo).

### 3. Supporto dell'A.Re.M ai competenti uffici regionali nella redazione del Piano regionale delle Merci e della Logistica, di cui alla L.R. n.16/2008.

Il Piano regionale delle merci e della logistica della Regione Puglia è un piano attuativo settoriale del Piano regionale dei trasporti, previsto dalla L.R. n. 16/2008. La redazione del Piano è prevista nell'anno 2017, successivamente alla stesura dello strumento ad esso sovraordinato, il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, che è stato approvato ad aprile 2016.

Con riferimento a tale attività, nel corso del 2016 è stato redatto il Documento di programmazione strategica dell'Area Logistica Integrata del sistema pugliese-lucano. L'Accordo di Partenariato 2014 – 2020 con la Commissione Europea, in relazione alla definizione della strategia del PON Infrastrutture e Reti per la programmazione nelle Regioni Obiettivo "Convergenza", prevede infatti l'istituzione delle "Aree Logistiche Integrate (ALI)", con l'obiettivo di definire una strategia all'interno di un "sistema" regionale costituito da una o più infrastrutture portuali, eventuali retroporti, interporti o piattaforme logistiche di riferimento e le relative connessioni ai corridoi multimodali della rete di trasporto.





Regione Puglia



#### 4. Raccolta, monitoraggio ed analisi dei dati sull'incidentalità stradale.

Le attività ricomprese in questa sezione sono svolte dall'A.Re.M. in modo continuativo e sistematico già dal 2007, attraverso l'avvio delle attività del progetto CREMSS (Centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale), istituito dalla L.R. n. 18 del 2004. Successivamente, con l'art.23 della L.R. n. 10 del 2009, tutte le attività del CREMSS sono state demandate all'A.Re.M.

Il Centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale si occupa di due tipi di attività: una relativa alla macro area della "statistica degli incidenti stradali" e l'altra relativa alla macro area della "cultura della sicurezza stradale". Nella prima macro area è compresa l'attività di rilevazione degli incidenti stradali con il relativo monitoraggio e controllo di coerenza dei dati di incidentalità. In quest'area vengono effettuati specifici studi sia per migliorare le informazioni rilevate sia per ampliare le variabili del dataset da rilevare. Inoltre, vi è un'attività di studio ed analisi dei livelli di incidentalità stradale della regione Puglia, accompagnata da attività di consulenza per tutti gli enti che ne facciano richiesta (Prefetture, Province, Comuni, etc.etc.), rilasciando un output di carattere strategico per l'adozione di specifiche misure di prevenzione dell'incidentalità stradale. Nella seconda macro area vengono sviluppate tutte le attività volte a promuovere la cultura della sicurezza stradale tra la cittadinanza attraverso specifici interventi di informazione ed educazione alla sicurezza stradale accompagnate dalla realizzazione di campagne di comunicazione sulla sicurezza stradale dedicate ai differenti target di popolazione.

Tutti gli strumenti informatizzati adoperati nell'ambito della sicurezza stradale sono stati sviluppati internamente dall'Agenzia, che si occupa anche delle successive attività di manutenzione ed aggiornamento. Nello specifico, anche nel 2016 l'A.Re.M. ha svolto i seguenti interventi:

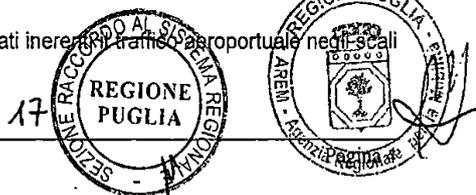
- Acquisizione dati incidentalità stradale attraverso un sistema informatizzato; .
- Integrazione e coordinamento tra diversi enti ed istituzioni per il censimento degli incidenti stradali;
- Elaborazione di livelli di incidentalità per singola strada e singola intersezione e mappatura dei punti neri della rete stradale regionale;
- Trasferimento all'ISTAT dei dati sul censimento degli incidenti stradali;
- Produzione di report semestrali;
- Costruzione di indicatori utili alla proposizione di strategie di contrasto ai fattori di rischio.

#### 5. Raccolta ed analisi dei dati di offerta del traffico portuale e aeroportuale.

Le attività ricomprese in questa sezione si riferiscono all'analisi dell'offerta di trasporto aereo e marittimo merci e passeggeri che interessa, rispettivamente, aeroporti e porti pugliesi.

L'acquisizione e l'analisi dei dati sarà finalizzata alla costruzione di indici di prestazione utili a valutare l'efficacia delle politiche e degli interventi predisposti in materia di traffico portuale e aeroportuale dal Governo regionale.

Nell'anno 2016 l'Agenzia è stata impegnata come collettore dei dati inerenti al traffico portuale e aeroportuale.





Regione Puglia



pugliesi. Non sono state condotte analisi particolari perchè non richieste.

#### 6. Mobilità sostenibile.

L'A.Re.M. ha avviato da tempo una collaborazione con l'Assessorato alle Infrastrutture strategiche e mobilità della Regione Puglia, attraverso il supporto tecnico alle attività di programmazione in materia di mobilità sostenibile ai fini dell'attuazione della legge regionale sulla mobilità ciclistica.

In particolare, in riferimento a quest'area strategica, l'Agenzia nel 2016 è stata impegnata nella predisposizione di documenti utili alla costruzione di reti con altri Enti impegnati nella promozione dell'informazione, dell'educazione e formazione in materia di mobilità sicura e sostenibile; nella progettazione di un intervento di educazione alla mobilità sicura e sostenibile da attivare a seguito della Convenzione tra AREM e Regione Puglia (ex DDG n. 45/2015) e nella elaborazione di ipotesi progettuali per attivare percorsi di formazione sulla mobilità, trasporti e sicurezza stradale.

#### 7. Esercizio dell'attività pubblicistica dell'Agenzia attraverso la pubblicazione, le attività di comunicazione e le procedure di scelta del contraente.

La maggiore conoscenza del sistema della mobilità pubblica consente il miglioramento della qualità dei servizi, permettendo la programmazione di un'offerta di trasporto pubblico più corrispondente alla domanda reale di mobilità, in termini di fattore di occupazione dei mezzi pubblici, frequenza delle corse e coincidenza tra gli orari dei diversi vettori, raggiungibilità dei principali poli di interesse regionale o locale, come per esempio gli aeroporti. Anche l'attivazione di progetti innovativi come l'attivazione di un sistema di ricerca degli orari ferroviari integrati tra le 5 ferrovie presenti in Puglia, fornito attraverso il Portale regionale alla Mobilità, e la sperimentazione relativa al programma Google Transit consentono di migliorare le informazioni alla clientela, relativamente alla pianificazione del percorso di viaggio utilizzando il trasporto pubblico.

Le attività ricomprese in questa sezione e di seguito dettagliate sono svolte dall'A.Re.M. in modo sistematico:

- Implementazione Sistema Informativo Regionale TPRL (percorsi e orari consultabili via Internet.)
- Aggiornamento Sistema Informativo Regionale TPRL (percorsi ed orari);
- Acquisizione e avvio del procedimento di risposta a segnalazioni avanzate dagli utenti.
- Gestione ed implementazione del portale della mobilità della Regione Puglia.

Con riferimento al Portale della mobilità della Regione Puglia, si evidenzia che l'Agenzia nel corso del 2016 ha proseguito l'attività di implementazione del Portale, come previsto dalla Determina dirigenziale n. 53 del 28.3.2011 dell'Ufficio Servizi di Trasporto dell'Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Puglia. Il Portale della mobilità rappresenta un elemento qualificante dell'azione di governo regionale in un'ottica di apertura e trasparenza, volta a garantire un migliore accesso ai servizi da parte dei cittadini. Nello specifico

18





Regione Puglia



L'A.Re.M. ha sviluppato il servizio di informazione agli utenti in relazione agli orari ferroviari attraverso un sistema di ricerca utile all'individuazione delle soluzioni di viaggio, offerte dai diversi gestori attivi sul territorio regionale, che è poi transitato nel nuovo modello costruito nell'ambito del progetto comunitario GIFT 2.0. Inoltre, attraverso i social media, l'Agenzia ha sviluppato nel 2016 strategie per accogliere i bisogni di mobilità dei cittadini e le segnalazioni di disservizi, al fine di facilitare l'individuazione delle possibili soluzioni.

#### 8. Assistenza tecnico – giuridica agli uffici regionali competenti per il trasferimento dei beni ferroviari dallo Stato alla Regione Puglia.

L'A.Re.M., nell'ambito delle competenze relative alla realizzazione e gestione di una banca dati del sistema della mobilità, previste dalla L.R. n. 18/2002 (art. 25, comma 5, lettera b), ha avviato nel 2007 l'attività di ricognizione, catalogazione ed aggiornamento delle informazioni relative ai beni mobili ed immobili del demanio ferroviario, in gestione alle società ferroviarie operanti in Puglia (FSE, FNB, FDG, FAL).

In tale ambito, nell'anno 2016 l'AREM ha fornito supporto alle strutture regionali competenti (Sezione Infrastrutture per la Mobilità e Sezione Demanio e Patrimonio) per le attività ricollegate al trasferimento dallo Stato alla Regione Puglia dei beni immobili in uso a Ferrovie del Sud Est s.r.l. (Linea Bari-Taranto e Linea Mungivacca-Putignano) e Ferrotramviaria S.p.A. (Linea Bari-Barletta).

In particolare, con riferimento a FSE, l'Agenzia ha effettuato e completato l'istruttoria sulla documentazione definitiva, relativa agli immobili a servizio delle linee ferroviarie Bari-Taranto e Mungivacca-Putignano, consegnata dalla Società ferroviaria a firma del proprio Rappresentante legale, per effettuare il trasferimento dei beni dallo Stato alla Regione Puglia (elenchi definitivi degli immobili da trasferire e schede dei fabbricati). Per ciò che concerne gli immobili della linea Bari-Barletta, gestita da Ferrotramviaria S.p.A., l'AREM ha effettuato, in contraddittorio con la Società ferroviaria, la ricognizione degli immobili localizzati nei Comuni di Bari, Trani e Terlizzi. Le attività poste in essere dall'Agenzia (controlli catastali, verifiche sulla consistenza e sullo stato di conservazione e di uso dei beni da trasferire) hanno consentito di completare a dicembre 2016 la ricognizione dei predetti immobili, il cui trasferimento è previsto nei primi mesi del 2017.

#### 9. Attività progettuali specifiche

- a) **Progetto di educazione alla sicurezza stradale.** A fronte della necessità di proseguire percorsi di educazione ed informazione sul tema della sicurezza stradale, ottimizzando l'esperienza maturata nel settore, l'Agenzia ha promosso la realizzazione di un progetto di sensibilizzazione alla sicurezza stradale denominato "La strada non è una giungla" che ha avuto come destinatari diretti gli studenti delle scuole superiori di secondo grado pugliesi e i loro docenti. Partner del progetto è stato l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con il quale si sono condivise le finalità educative, formative e didattiche nonché le strategie di diffusione dell'iniziativa presso tutte le scuole superiori della Puglia. Gli studenti sono stati coinvolti in un gioco-quiz multimediale realizzato per veicolare, in forma ludica, tutte le informazioni corrette comportamenti da attuare sia alla guida che a piedi nel pieno rispetto di tutti gli utenti.





Regione Puglia



contempo è stata realizzata una apposita sezione di informazione ed approfondimento sui temi dell'educazione alla sicurezza stradale dedicata ai docenti. Infine è stato realizzato il primo campionato sulla sicurezza stradale che ha visto premiare i tre migliori studenti di ogni provincia pugliese.

- b) **Campagna di comunicazione sicurezza stradale.** Nell'anno 2016 l'Agenzia, in collaborazione con la Regione Puglia e la "Fondazione Ciao Vinny Onlus" ha promosso una campagna di comunicazione sulla sicurezza stradale con la messa in onda del video-spot "Ama la vita e riempi di colore". Tale prodotto video è stato trasmesso attraverso i canali della TV digitale e delle web TV che operano nel territorio regionale ed è apparso di particolare valenza mediatica per la presenza, quali testimonial, di personaggi famosi del mondo dello sport e dello spettacolo, che invitano i giovani ad essere più attenti e a pensare quando si è alla guida di un veicolo, avendo assunto sostanze alcoliche, stupefacenti e/o psicotrope.
- c) **Giornata di informazione sulla sicurezza stradale.** Nel mese di dicembre 2016 si è svolta presso la sede della Regione Puglia una giornata dedicata alla "Sicurezza stradale", organizzata dall'Agenzia regionale per la Mobilità nella regione Puglia. Nel corso della giornata sono stati presentati i dati aggiornati sull'incidentalità stradale avvenuti nel territorio regionale; è stata presentato il video "Ama la vita e riempi di colore", realizzato dalla "Fondazione ONLUS Ciao Vinny" e donato alla Regione Puglia, oggetto della campagna di comunicazione regionale sulla sicurezza stradale invernale; è stata presentata la fase conclusiva del progetto "La strada non è una giungla", realizzato da Regione Puglia e AREM, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, con la successiva premiazione degli studenti vincitori del Campionato on-line sulla sicurezza stradale, edizione 2015/2016, alla presenza di tutte le scuole partecipanti.

#### 10. Altre attività

Partecipazione, in qualità di Partner insieme alla Camera di Commercio di Lecce (IT), la Regione dell'Epiro (GR) e alla CUM-Comunità delle Università del Mediterraneo, al progetto RO.SA.-Road SAFety governance model, candidato al programma di cooperazione ITALIA-GRECIA 2014-2020.

#### Struttura organizzativa e personale

La situazione del personale Arem Puglia al 31/12/2016 è di seguito riportata

20

Relazione sulla gestione 2016





Regione Puglia



	Dirigenza	Comparto	Collaborazioni
Personale dipendente in forza al 31/12/2016		13	1

Nel corso dell'anno 2016, due unità della categoria "comparto", hanno continuato il comando temporaneo presso il Comune di Bisceglie come da D.D.D.G n. 5/15, n. 8/15, n. 18/15, n. 60/15 e 13/16 (una unità) e presso la Regione Puglia con D.D.D.G n. 70/15, n. 77/15 e n. 15/16 e D.C.S. n. 46/16 (una unità).

Una unità della categoria "comparto" come da D.D.G. n. 27/14 ha proseguito il distacco sindacale anche nel 2016.

Con D.C.S. n. 61 del 24 novembre 2016 è stato costituito il Fondo Straordinario 2016 per un importo pari a € 19.000,00.

Con D.C.S. n. 60 del 24 novembre 2016 si è provveduto alla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo 2016 per un importo di competenza pari a € 108.150,94.

Al Fondo Decentrato Integrativo e al Fondo Straordinario, vanno imputate le voci tra i costi del personale relative al trattamento accessorio di competenza dell'esercizio 2016 (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività e lavoro straordinario).

A fine esercizio, il Fondo, rileva un residuo totale di € 148.048,95.

#### Sintesi dei dati di bilancio

I dati dello Stato Patrimoniale, in sintesi, sono di seguito riportati.

#### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'Agenzia confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	15.211	30.079	(14.868)
Immobilizzazioni materiali nette	7.483	9.696	(2.213)
Capitale immobilizzato	22.694	39.775	(17.081)
Altri crediti	93.673	36.188	57.485

Relazione sulla gestione 2016

21





Regione Puglia



Ratei e risconti attivi	639	425	214
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>94.312</b>	<b>36.613</b>	<b>57.699</b>
Debiti verso fornitori	43.649	35.548	8.101
Debiti tributari e previdenziali	32.472	34.614	(2.142)
Altri debiti	436.801	241.704	195.097
Ratei e risconti passivi	6.175	6.175	
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>519.097</b>	<b>318.041</b>	<b>201.056</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(424.785)</b>	<b>(281.428)</b>	<b>(143.357)</b>
Altre passività a medio e lungo termine	644.176	613.176	31.000
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>644.176</b>	<b>613.176</b>	<b>31.000</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>(1.046.267)</b>	<b>(854.829)</b>	<b>(191.438)</b>
Patrimonio netto	(1.878.741)	(1.804.134)	(74.607)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.925.008	2.658.963	266.045
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>1.046.267</b>	<b>854.829</b>	<b>191.438</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge:

- la solidità patrimoniale dell'Agenzia (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine);
- un minimo incremento delle passività a medio e lungo termine (€ 31.000), che sono rappresentate dai fondi di accantonamento. Questi ultimi determinati tenendo conto della prosecuzione di un'accorta politica contabile improntata al principio della prudenza, necessaria in un contesto caratterizzato da diverse incertezze, nonché dalla previsione di specifici accantonamenti per spese future.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell'Agenzia confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	933.336	1.037.000	(103.664)
Costi esterni	148.566	137.063	11.503
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>784.770</b>	<b>899.937</b>	<b>(115.167)</b>
Costo del lavoro	542.668	595.256	(52.588)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>242.102</b>	<b>304.681</b>	<b>(62.579)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	17.081	18.631	(1.550)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>225.021</b>	<b>286.050</b>	<b>(61.029)</b>
Proventi diversi	5.811	2.596	3.215
Proventi e oneri finanziari	(391)	(397)	6
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>230.441</b>	<b>288.249</b>	<b>(57.808)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>230.441</b>	<b>288.249</b>	<b>(57.808)</b>

Relazione sulla gestione 2016





Regione Puglia



Imposte sul reddito	29.040	40.990	(11.950)
<b>Risultato netto</b>	<b>201.401</b>	<b>247.259</b>	<b>(45.858)</b>

L'analisi delle variazioni delle singole voci del conto economico evidenzia una costante razionalizzazione delle spese a fronte di una riduzione dei contributi regionali ricevuti.

### Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti significativi.

Si propone di effettuare nel corso dell'esercizio 2017 acquisti di software, hardware e altre immobilizzazioni materiali e immateriali con l'utilizzo del 50% dell'Utile d'esercizio come previsto dall'art. 40 della L.R. 45/2013.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La gestione commissariale è ancora in corso in attesa che si concluda l'iter di approvazione della legge istitutiva della nuova Agenzia da parte del Consiglio Regionale. In particolare, da ultimo, con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 3 febbraio 2017, è stato nominato Commissario Straordinario dell'A.Re.M. il sottoscritto, l'ing. Raffaele Sannicandro per la durata di 180 giorni e comunque fino all'approvazione della legge di riforma dell'A.Re.M. Con D.C.S. n. 22/2017 del 08/02/2017, si è provveduto alla preso d'atto e al relativo insediamento.

### Destinazione del risultato d'esercizio

L'utile dell'esercizio 2016, pari a Euro 201.401, come previsto dalla L.R. 45/2013, deve essere, per una quota pari al 50%, restituita alla Regione Puglia e per la restante parte, utilizzata per l'effettuazione di spese per investimenti, come già indicato, nella specifica sezione.

Bari, 24 Aprile 2017

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Raffaele Sannicandro



23



ALLEGATO N. 3 ALLA DETERMINAZIONE N. 51  
 DEL 27/04/2017 COMPOSTO DA 13  
 FACCIATE. 

**Agenzia Regionale  
per la Mobilità nella Regione Puglia  
AREM**

**Sede: Via Gentile n°52 - BARI**  
**Codice Fiscale: 93324450720**

**Nota integrativa al Conto Consuntivo al 31/12/2016**

**Premessa**

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità – A.R.E.M., approvato dalla Giunta Regionale in data 18 luglio 2006 con delibera n. 1100, per la redazione del Conto Consuntivo dell'esercizio in esame si è utilizzato lo schema tipo di Bilancio delle aziende di servizi dipendenti dagli Enti territoriali di cui al D.M.T. 26 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 luglio 1995 n. 157, con le modifiche previste dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e dal Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili.

Nello specifico, il Conto Consuntivo 2016 è redatto secondo l'allegato 10) del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, introdotto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, considerando gli schemi previsti per gli enti in contabilità di tipo civilistica, economico-patrimoniale.

**Principali Attività svolte**

AMBITO OPERATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Assistenza tecnica e supporto operativo all'Assessorato Regionale di riferimento per le pianificazioni di settore anche attraverso il monitoraggio dei servizi di competenza regionale	Rafforzamento delle attività di supporto alla Regione attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro (cfr. nota del Commissario Straordinario dell'A.Re.M. prot. n. 1216 del 22/09/2016), con l'obiettivo specifico di attivare un processo di analisi dei dati, modellizzazione degli scenari e formulazione di proposte operative rivolto all'attivazione delle procedure di affidamento dei servizi automobilistici di competenza degli ATO (ex L.R. n. 24/2012).
	Supporto alla redazione del Documento di programmazione strategica dell'Area Logistica Integrata del sistema pugliese-lucano. L'Accordo di Partenariato 2014 – 2020 con la Commissione Europea, in relazione alla definizione della strategia del PON Infrastrutture e Reti per la programmazione nelle Regioni Obiettivo "Convergenza", prevede infatti l'istituzione delle "Aree Logistiche Integrate (ALI)", con l'obiettivo di definire una strategia all'interno di un "sistema" regionale costituito da una o più infrastrutture portuali, eventuali retroporti, interporti, piattaforme logistiche di riferimento e le relative connessioni ai corridoi multimodali

Nota integrativa al consuntivo 31/12/2016

24





Regione Puglia



	della rete di trasporto.
	Raccolta dei dati inerenti il traffico aeroportuale negli scali pugliesi.
Implementazione dell'analisi dei programmi di esercizio e dei dati di traffico dei servizi ferroviari ed automobilistici della rete del TPRL, anche attraverso il loro monitoraggio	Acquisizione e analisi dei programmi di esercizio (percorsi, orari, validità materiale rotabile impiegato) delle singole aziende (imprese ferroviarie e aziende linee automobilistiche extraurbane).
	Implementazione del modello di offerta attraverso i programmi di esercizio (percorsi, orari, validità materiale rotabile impiegato) sul grafo multimodale della rete regionale e loro aggiornamento annuale.
	Costruzione di indicatori di offerta per sottoreti e/o per ambiti territoriali utili alla definizione di strategie e proposte.
	Raccolta e analisi dei dati di produzione chilometrica e puntualità servizi TPRL.
	Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole imprese ferroviarie.
	Acquisizione e analisi dati di frequentazione rilevati dalle singole imprese ferroviarie.
	Acquisizione e analisi dati di bigliettazione forniti dalle singole operatori automobilistici.
	Caricamento e visualizzazione dati su grafo e in forma spaziale per relazioni O\D.
Portale della Mobilità	Produzione di report relativi ai dati di produzione e frequentazione TPRL.
	Aggiornamento Sistema Informativo Regionale TPRL (percorsi e orari consultabili via Internet).
	Acquisizione e avvio del procedimento di risposta a segnalazioni avanzate dagli utenti.
	Gestione ed implementazione del portale della mobilità della Regione Puglia.
Raccolta monitoraggio ed analisi dei dati di incidentalità stradale	Acquisizione ed elaborazione dati incidentalità stradale attraverso un sistema informatizzato.
	Integrazione e coordinamento tra diversi enti ed istituzioni per il censimento degli incidenti stradali.
	Elaborazione di livelli di incidentalità per singola strada e singola intersezione e mappatura dei punti neri della rete stradale regionale.
	Trasferimento all'ISTAT dei dati sul censimento degli incidenti stradali.
	Costruzione di indicatori utili alla proposizione di strategie di contrasto ai fattori di rischio.
	Produzione di report semestrali.
Raccolta e analisi dati sui beni mobili ed immobili delle aziende TPRL	Ricognizione, catalogazione ed aggiornamento banca dati sui beni immobili (terreni fabbricati)
Attività progettuali	Progetto di educazione alla sicurezza stradale: "La Strada non è una giungla".
	Campagna di comunicazione sicurezza stradale: messa in onda del video-spot "Ama la vita e riempi di colore".
	Giornata di informazione sulla sicurezza stradale.

25





Regione Puglia

**Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

**Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

**Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis c.c., l'Agenzia, non rientrando nei parametri ivi richiamati, non ha redatto il Rendiconto Finanziario 2016.

26





Regione Puglia


**Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio**

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				

**Conto economico**

proventi e oneri di natura straordinaria	2.596	(2.596)		
--	-------	---------	--	--

La posta straordinaria relativa al 2015, ai fini della comparazione con il 2016 è stata allocata in "Altri Ricavi" per effetto dell'eliminazione delle voci E20 ed E21.

**Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015**

Descrizione	Importo
Patrimonio netto 31/12/2015	1.804.134
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	1.804.134

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

**Immobilizzazioni**
**Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

**Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

**Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

**Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.





Regione Puglia



### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### Imposte sul reddito

Le imposte Irap sono accantonate secondo il principio di competenza.

Ai sensi del D.Lgs.n.446/97 e successive modificazioni nonché per effetto dell'art.1 comma 2 del D.Lgs.30/03/2001 n.165, sono assoggettate ad Irap, solo ed esclusivamente le retribuzioni erogate e le somme costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50 del TUIR.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.74 del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni non si è soggetti a tassazione IRES.

### Riconoscimento ricavi

Trattasi di contributi in bilancio che sono erogati dalla Regione ai sensi dell' art. 25 della LR 18/2002, nonché altri progetti regionali.

Tali contributi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, tenuto altresì conto dei costi relativi sostenuti per l'espletamento degli stessi progetti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Dati sull'occupazione

Alla data del 31/12/2016 risultavano n. 13 dipendenti assunti a tempo indeterminato e n. 1 rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, relativo al Componente unico dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

	Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Comparto		13	13	
Altri		1	1	
		14	14	

Con D.C.S. n. 61 del 24 novembre 2016 è stato costituito il Fondo Straordinario 2016 per un importo pari a € 19.000,00, che nell'anno 2016 è stato utilizzato per € 60,49 con un residuo di € 18.939,51.

Con D.C.S. n. 60 del 24 novembre 2016 si è provveduto alla costituzione del Fondo Decentrato Integrativo 2016 per un importo di competenza pari a € 108.150,94, oltre ai residui dell'anno precedente pari a € 115.937,97.

Al Fondo Decentrato Integrativo e al Fondo Straordinario, vanno imputate le voci tra i costi del personale relative al trattamento accessorio di competenza dell'esercizio 2016 (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività e lavoro straordinario).

A fine esercizio, il Fondo, rileva un residuo totale di € 148.048,95

28





Regione Puglia



Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Fondo Decentrato Integrativo	148.049	160.052	(12.003)
	148.049	160.052	(12.003)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Fondo Straordinario	18.940	18.473	467
	18.940	18.473	467

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
15.211	30.079	(14.868)

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Software	30.079	14.868		15.211
	30.079	14.868		15.211

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.483	9.696	(2.213)

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	86.161
Ammortamenti esercizi precedenti	(76.465)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>9.696</b>
Acquisizione dell'esercizio	3.164
Giroconti negativi (riclassificazione)	(3.164)
Ammortamenti dell'esercizio	(2.213)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>7.483</b>

Nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto ad acquistare Arredi per Euro 3.164 tale investimento è stato effettuato utilizzando la riserva dell'avanzo delle gestioni 2014 e 2015 così come stabilito nel consuntivo degli stessi esercizi 2014 e 2015 e così come stabilito dalla Legge Regionale 45/2013.



**C) Attivo circolante****II. Crediti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
93.673	36.188	57.485

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Importo
Per crediti tributari	5.979
Verso altri	87.694
	<b>93.673</b>

I crediti tributari al 31/12/2016 sono costituiti dal saldo netto delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Erario c/irap	5.979
	<b>5.979</b>

I crediti v/altri al 31/12/2016 sono costituiti dal saldo netto delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti v/Com. Bisceglie Comando	30.021
Cred. v/Reg. Puglia per Comando	57.673
	<b>87.694</b>

Tali poste sono state create in seguito ai provvedimenti di Comando temporaneo disposto per due unità della categoria "comparto", a favore una del Comune di Bisceglie e l'altra a della Regione Puglia.

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.925.008	2.658.963	266.045

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	2.924.701	2.658.656
Denaro e altri valori in cassa	307	307
	<b>2.925.008</b>	<b>2.658.963</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Tesoreria BNL c/c 100 cassa	2.924.701
	307
	<b>2.925.008</b>

Nota integrativa al consuntivo 31/12/2016

30





Regione Puglia

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
639	425	214

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

**Passività****A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.878.741	1.804.134	74.607

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.337.870				
Riserve di capitale					
Riserve di utili					
Riserva legale					
Riserve statutarie					
Altre riserve					
utile portato a nuovo	339.470				
utile di esercizio	201.401				
<b>Totale</b>	<b>1.878.741</b>				

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale	Riserva Av. Gest. L.R. 45/13	utilizzo per inv.	Riversamento Regione Puglia	Arrot. to	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.337.870	118.112				223.116	1.679.098
Destinazione del risultato dell'esercizio			(10.665)	111.558		(223.116)	(122.223)
Riversamento Regione Puglia utilizzo per investimenti		111.558	(10.665)	(111.558)			
Risultato dell'esercizio precedente						247.259	247.259
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.337.870	219.005				247.259	1.804.134
Destinazione del risultato dell'esercizio		123.630	(3.164)	123.630		(247.259)	(3.163)
Debiti v/Regione Puglia utilizzo per investimenti		(3.164)	3.164	(123.630)			(123.630)
Risultato dell'esercizio corrente					(1)	201.401	201.401
Alla chiusura dell'esercizio corrente	<b>1.337.870</b>	<b>339.471</b>			(1)	<b>201.401</b>	<b>1.878.741</b>

31

Nota integrativa al consuntivo 31/12/2016



Pagina 8



Regione Puglia



Gli Utili portati a nuovo fino al 2012 sono stati destinati a Capitale di Dotazione per lo svolgimento delle funzioni proprie, che la Regione Puglia ha attribuito all'Agenzia.

Considerando che l'Agenzia non dispone di immobili di proprietà, si propone, anche in considerazione della procedura di trasformazione in Agenzia strategica, di proseguire nel 2017 nel rinnovamento tecnologico e organizzativo, attraverso acquisti di software, hardware e altre immobilizzazioni materiali e immateriali e di sostenere spese per investimenti con valenza pluriennale, attraverso l'utilizzo del 50% dell'Utile d'esercizio come previsto dall'art. 40 della Legge Regionale 45/2013.

Il 50% dell'Utile d'esercizio 2016, secondo la Legge Regionale suddetta deve essere riversato alla Regione Puglia, in merito si specifica che l'Agenzia, successivamente all'approvazione del Consuntivo 2016, chiederà di poter trattenere tale 50% per poter procedere all'attuazione di attività progettuali relative alla mobilità e trasporti e alle nuove funzioni attribuite alla nascente Agenzia Strategica.

#### B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
644.176	613.176	31.000

I fondi sono così costituiti:

Descrizione	Totale
Fondo rischi diversi	406.000
Fondo accantonamenti diversi	238.176
	644.176

Il Fondo rischi diversi prevede per l'anno 2016 un accantonamento di Euro 31.000.

Trattasi di un accantonamento prudenziale, finalizzato alla copertura dei rischi legati alle attività svolte dall'Agenzia.

L'accantonamento per l'anno 2016 è stato previsto per la copertura del rischio derivante dalla messa in mora e dalla presentazione di atti finalizzati all'interruzione della prescrizione da parte dei dipendenti relativamente alla trattenuta per TFR in quota parte applicata sulla retribuzione a carico del dipendente, della quale si richiede l'annullamento a seguito di sentenza n. 223 del 23/10/2012 della Corte Costituzionale.

Inoltre, il Fondo rischi diversi può essere utilizzato come cassa di compensazione temporale in ragione di eventuali ritardi nella erogazione del contributo regionale, a causa di un contesto caratterizzato da diverse incertezze, dovuta anche al fatto che nel 2016 si sta procedendo all'introduzione della nuova struttura organizzativa denominata "Maia" e alla trasformazione in Agenzia strategica.

Infine, dell'accantonamento effettuato, € 1.000 sono stati previsti per gli aumenti delle retribuzioni dei dipendenti nella parte del trattamento fondamentale, che si concretizzerà molto probabilmente nel 2017, attraverso il rinnovo del CCNL Regioni ed Autonomie Locali e che produrrà effetti retroattivi a partire dal 2016.

32





Regione Puglia

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
512.922	311.866	201.056

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

Descrizione	Totale
Debiti verso fornitori	43.649
Debiti tributari	10.279
Debiti verso istituti di Previdenza	22.193
Altri debiti	436.801
	512.922

I debiti tributari al 31/12/2016 sono costituiti dal saldo netto delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Erario c/ritenute lavoro dipendente	8.794
Erario c/ritenute lavoro autonomo	547
Iva Split Payment	938
	10.279

I "debiti verso istituti di previdenza" sono costituiti dal saldo netto delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Debiti v/ Inail	1.341
Debiti v/Inpdap	20.763
Debiti v/f.do.Perseo	89
	22.193

Gli "altri debiti" sono costituiti dal saldo netto delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Residuo v/Regione progetto La Strada Pubblicazione atti	51.631
Residuo v/Regione progetto La Strada Monitoraggio traffico	1.143
Residuo v/Regione progetto Cremss	64.276
Residuo Progetto ALICE	54.105
Debiti v/Regione Puglia	71.876
Debiti v/dipendenti	3.811
Debiti verso sindacati	334
Debiti diversi	21.996
Fondo Dec. Int. Variabile 2015	44.000
Debiti v/Regione per Avanzo di gestione 2015	123.629
	436.801

Da "altri debiti" per le voci Residuo v/Regione per i progetti "La Strada Pubblicazione Atti", "La Strada Monitoraggio Traffico", "Cremss" e "Alice" e per la voce "Debiti v/Regione per Avanzo di gestione 2015" pari a un totale di € 294.784, sarà richiesto di poter utilizzare i relativi fondi per avviare altre attività progettuali inerenti la mobilità e le aree di nuova attivazione dell'Agenzia Strategica.

33





Regione Puglia

**E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.175	6.175	

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi D.D.G. 45/2015	5.000
Ratei passivi	1.175
	6.175

La voce Risconti passivi D.D.G. 45/2015 per Euro 5.000,00 si riferisce al contributo ricevuto per il progetto regionale derivante dalla D.D.G. 45/2015, non ancora utilizzato e pertanto rinviato all'esercizio successivo.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
939.147	1.039.596	(100.449)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Contributo da L.R. 18/2002 art. 25	933.336	1.037.000	(103.664)
Altri ricavi e proventi	5.811	2.596	3.215
	939.147	1.039.596	(100.449)

In riferimento alla voce altri ricavi e proventi si rappresenta che trattasi di sopravvenienze attive per allineamenti contabili relativi alla rilevazione del credito irap per l'anno 2015. Si è provveduto, pertanto, all'allocazione di tale posta nel conto economico dell'esercizio 2016.

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
708.315	750.950	(42.635)

34

Nota integrativa al consuntivo 31/12/2016





Regione Puglia



Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	699	337	362
Servizi	98.768	90.672	8.096
Salari e stipendi	318.651	429.043	(110.392)
Oneri sociali	87.683	97.148	(9.465)
Trattamento di fine rapporto	26.002	27.065	(1.063)
Trattamento quiescenza e simili	44.000	42.000	2.000
Altri costi del personale	66.332		66.332
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.868	14.868	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.213	3.763	(1.550)
Altri accantonamenti	31.000	35.000	(4.000)
Oneri diversi di gestione	18.099	11.054	7.045
	<b>708.315</b>	<b>750.950</b>	<b>(42.635)</b>

Nella voce salari e stipendi ed altri costi del personale, sono comprese alcune voci (indennità di comparto, indennità di specifica responsabilità, progressioni orizzontali, produttività) che attengono al Fondo per il trattamento accessorio, e in particolare, la voce "altri costi del personale" comprende quanto riconosciuto in termini di salario accessorio per produttività e varie.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi liquidati al Direttore, ai Commissari Straordinari e ai membri del Collegio dei Revisori

Qualifica	Compenso
Compensi al Direttore	27.000
Compensi ai Commissari Straordinari	66.332
Costo Collegio Revisori	36.998

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e della loro utilizzazione, in modo tale da riflettere la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I coefficienti (aliquote) previsti dall' art. 227 del D.Lgs.n.267/2000 sono stati utilizzati quali parametri di riferimento.

Stante prassi consolidata, i beni di valore inferiore a Euro 516,46, relativi ad attrezzature industriali, commerciali, o altri cespiti di uso frequente e costantemente rinnovati, sono interamente ammortizzati nell' esercizio, attesa la loro scarsa rilevanza rispetto all' attivo del bilancio, salvo che non si verifichino variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione.

#### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016 (391)	Saldo al 31/12/2015 (397)	Variazioni 6
------------------------------	------------------------------	-----------------

35





### Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	29.040	40.990	(11.950)
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
IRAP	29.040	40.990	(11.950)
	29.040	40.990	(11.950)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

E' stata calcolata l'imposta Irap dell'esercizio 2016 per l'importo di € 29.040 sulla base dei compensi mensili erogati per lavoro dipendente e assimilato. L'imposta, così calcolata è stata quindi versata con periodicità mensile a mezzo f24.

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati posti in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 24 Aprile 2017

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Raffaele Sannicandro



36

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA  
LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI  
VIA GOBETTI N°26 - BARI  
Cod. Fisc. 93324450720

Prog. Pag. 155/2006

AGENZIA REGIONALE  
per la Mobilità nella Regione Puglia  
A.R.E.M.  
Sede: via Gentile n. 52 - Bari  
Codice Fiscale : 93324450720

ALLEGATO N. 4 ALLA DETERMINAN. 51  
DEL 27/04/2017 COMPOSTO DAN. 7  
FACCIASTE *[Signature]*

Verbale n. 80

### Relazione Unitaria del Collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31/12/2016

Il giorno 24 aprile 2017, alle ore 11,00 presso la sede dell'A.R.E.M. - via Gentile 52 - Bari, si è riunito il Collegio dei revisori per redigere la relazione al Bilancio chiuso al 31/12/2016 dell'A.R.E.M., dopo aver proceduto nei giorni precedenti all'analisi della relazione sulla gestione 2016 e relative bilancio consuntivo 2016, corredato dalla nota integrative, predisposti dal Commissario Straordinario Ing. Raffaele Sannicandro.

Detti documenti sono stati altresì integrati dal riscontro di quanto riportato nella check list bilancio redatta dal responsabile Ing. Raffaele Sannicandro con la collaborazione del Dott. Francesco Vurchio.

Detta Relazione Unitaria del Collegio, redatta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) di cui all'art. 11 c. 3 del D.Lgs. n.39/2010, viene qui di seguito riportata:

#### Premessa

Il Collegio dei Revisori dell'A.R.E.M. è stato nominato con decreto del Presidente della Regione Puglia del 26/05/2006.

Al Collegio dei Revisori è stato attribuito il controllo contabile ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale n.18/2002 e dell'art. 11 del regolamento.

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio



**AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA**LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI  
VIA GOBETTI N°26 - BARI

Cod. Fisc. 93324450720

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'A.R.E.M. al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'A.re.m. che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'A.R.E.M. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA  
 LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI  
 VIA GOBETTI N°26 - BARI  
 Cod. Fisc. 93324450720  
 Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 97/2019 al fine di

esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'A.RE.M. con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

**B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Conoscenza dell'ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio dei revisori dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'A.RE.M. , viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'A.RE.M. non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate rispetto al 2015. Le stesse sono adeguatamente esplicitate in nota integrativa e nella relazione sulla gestione;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come l'A.RE.M. abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.



AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

VIA GOBETTI N° 26 - BARI

Cod. Fisc. 93324450720

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Agenzia, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'A.RE.M. e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio dei revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;



**AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA**

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

VIA GOBETTI N°26 - BARI

Cod. Fisc. 93324450720

Prot. Pag. 159/2006

I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria

non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore pro tempore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio dei revisori presso la sede dell'ente e anche tramite i contatti informativi telefonici e per posta elettronica con il Direttore/Commissario: da tutto quanto sopra deriva che il Direttore e i Commissari Straordinari nominati, nella sostanza e nella forma, hanno rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio dei revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dal Direttore Generale e dai Commissari Straordinari sono state conformi alla legge e allo statuto dell'ente e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Agenzia;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto dell'ente e non in potenziale contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge;



AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA  
LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI  
VIA GOBETTI N°26 - BARI  
Cod. Fisc. 93324450720

Prog. Pag. 160/2006

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato approntato dal Commissario Straordinario e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Commissario Straordinario ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. comprensiva dell'attività svolta così come previsto dalla Legge Regionale n.1/2002 art.25;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio dei revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede dell'A.R.E.M. corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- Il Commissario Straordinario, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio dei revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.5, c.c. I valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 6, c.c. il collegio dei revisori precisa che il consorzio non aveva alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale



## AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' NELLA REGIONE PUGLIA

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

VIA GOBETTI N°26 - BARI

Cod. Fisc. 93324450720

Prog. Pag. 161/2006

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- con riferimento alle informazioni richieste in nota integrativa dall'art. 2427-bis c.c. , sia nella relazione sulla gestione art. 2428 n. 6bis c.c. relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superior al loro *fair value* è stato precisato che non ricorrono le ipotesi previste dagli articoli citati;
- in merito alla proposta del Commissario Straordinario circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Commissario Straordinario relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 201.401.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Commissario Straordinario in nota integrativa.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dal Commissario Straordinario.

Da ultimo il Collegio consiglia per il prossimo esercizio anno 2017 di redigere il Rendiconto Finanziario quale ulteriore strumento di analisi dell'andamento gestionale dell'Agenzia.

Bari, li 24 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

Renata Nacci (Presidente)

*Renata Nacci*

Francesco Leo (Sindaco effettivo)

*Francesco Leo*

Domenico Maselli (Sindaco effettivo)

*Domenico Maselli*

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA  
E' COMPOSTA DA N. 43  
FACCIATE.

43

